



**L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza  
per la Festa della liberazione 2012**

**Presentazione in anteprima di *Confini contesi. La frontiera delle Alpi occidentali 1940 – 1947*  
di Alberto Signetto**

**Prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza  
con il sostegno del Comitato Resistenza, Costituzione, Democrazia della Provincia di Torino**

**Venerdì 17 aprile, ore 17 - Sala proiezioni del Museo Diffuso della Resistenza di Torino**

Nel giugno del 1940 la regione alpina occidentale con i due versanti, che costituisce da sempre una realtà culturalmente ed economicamente omogenea, caratterizzata fra l'altro dai molteplici legami fra i suoi abitanti, viene tagliata a metà dalla guerra, subordinata alla violenza dell'occupazione militare, prima quella italiana della parte francese e poi, dopo l'8 settembre, quella tedesca di tutte le valli. Si espanderà però rapidamente una guerriglia che vedrà in primo luogo protagonisti tanti giovani abitanti delle valli alpine e che si mostrerà capace di ricucire nella cooperazione fra partigiani italiani e francesi lo strappo doloroso determinato dall'aggressione dell'Italia di Mussolini alla Francia nel 1940. Il termine della guerra e la liberazione dal nazifascismo non impediranno però, ancora una volta, l'emergere di logiche di divisione e questioni di confini si imporranno nell'immediato dopoguerra e nelle trattative per la firma della pace fra la Francia e la neonata repubblica italiana. Il film racconta in modo rigoroso tali vicende, cercando però di renderle accessibili anche ai non specialisti.

Il film ripercorre le tappe salienti di sette anni, dal 1940 al 1947, utilizzando testimonianze video registrate di protagonisti, interviste appositamente realizzate ad alcuni storici e un'ampia documentazione d'epoca, immagini cinematografiche, fotografie, carte e mappe, manifesti, documenti militari, partigiani e civili, e riprese video di vari luoghi chiave.

La regia è di Alberto Signetto, la ricerca storica preparatoria è stata condotta da Corrado Borsa, la ricerca di documenti d'epoca da Melina Bracco. Fotografia e montaggio sono di Andrea Spinelli.